

La frase del giorno



Martedì 11 Aprile 2023

www.gazzettino.it

definire, tanto è lo sgomento che ha portato qui. Dal 18 luglio scorso, giorno in cui si sono trasferiti qui, di notte non si dorme. Urlano, bestemmiavano, corrono, gettano a terra cose, spostano mobili, usano il trapano, litigano fra loro e chi più ne ha più ne metta. L'ultima cosa che ci sta facendo impazzire è che si sono presi un cane, e fin qui va bene. Un pitbull che viene lasciato solo in casa (40 metri quadri) da solo ed il cane ulula, abbaia e guaisce per nove-dieci ore filate. Naturalmente stamattina abbiamo spedito l'ennesima raccomandata all'Ater, ai carabinieri, al Sindaco e stavolta l'abbiamo anticipata via pec, anche al Prefetto. Ma l'Ater dov'è? Perché non ci risponde?

R.B.

Pontecchio Polesine

Crociere Col Pnrr puntiamo sul porto Offshore

Come ex manager di società di navigazione e già componente della commissione raccomandatori marittimi sono d'accordo con quanto affermato dal presidente di Assoagenti Michele Gallo sul Gazzettino, perché la politica deve dare risposte, ad una comunità portuale come quella di Venezia, in tempi brevi, perché lo sviluppo dei traffici marittimi si trasforma rapidamente e non attende le lungaggini della burocrazia italiana e soprattutto non possiamo restare in scacco dei soliti soloni del no a prescindere, che purtroppo su Venezia imperversano. L'economia

indotta dai traffici marittimi è di più punti di Pil e lo sviluppo di questa grande area metropolitana è legato anche al suo Porto. Concordo, quindi, che la soluzione al gigantismo navale, che è il frutto dello sviluppo dell'economia marittima, per Venezia sia il Voops (Venice Offshore Port System), ovvero riprendere in mano il progetto dell'allora Presidente della Autorità Portuale Paolo Costa ed adattarlo alle nuove esigenze. Visto soprattutto che i fondi del Pnrr sono una risorsa alla quale attingere ora o mai più. Il Porto di Venezia non è soltanto navi da crociera, ma anche tanto altro. È il secondo porto per i container e tra i primi per le merci alla rinfusa. La soluzione Porto Marghera anche per le navi da crociera sta comportando un intasamento tra gli ingressi e le uscite in convoglio nel canale dei petroli e già col traffico odierno è complessa la organizzazione delle entrate ed uscite, soprattutto quando è in funzione il Mose. Nato come investimento da 2 miliardi per portare le navi portacontainer fuori del porto commerciale, così da supplire al sempre maggiore tonnellaggio e ridurre i tempi di interscambio con i vari Feeder (navi più piccole che verrebbero caricate rapidamente da grandi gru Paceco), ora può essere visto anche come lo sviluppo del porto crocieristico, visto che già navi da crociera hanno deciso di sostare in rada e portare i passeggeri in città. Il progetto, Costa, lo aveva completato in tutte le sue parti ed era quindi pronto per essere cantierato, poi è cambiato lui e i termini. Ora con il Pnrr si può

riprendere e spingere per una rapida realizzazione dello stesso.

Paolo Bonafè

Lido di Venezia

Intelligenza artificiale Un salto in avanti con molte insidie

Ottimo e molto veritiero l'articolo di Ruben Razzante sull'intelligenza artificiale pubblicato su "Il Gazzettino" del 4 aprile scorso. Ho appena seguito un programma radio sull'argomento e inteso che l'intelligenza artificiale può essere applicata ad ogni aspetto del reale. E così il Grande Fratello diventerebbe realtà! Ma quanto ciò può piacere alla maggior parte delle persone nessuno se lo chiede! Vengono evidenziati solo i possibili effetti positivi e mai i negativi. Da non sottovalutare che con l'intelligenza artificiale gli studenti non sarebbero incentivati a studiare, dal momento che risponderebbe esaustivamente ad ogni loro domanda. Non verrà così più esercitata la memoria e neppure la creatività. Da non sottovalutare anche che l'intelligenza artificiale non è però in grado di discernere tra notizie veritiere e fake news, pescando qualsiasi cosa trova sul web. A che cosa si ridurrebbe l'essere umano se gli venisse a mancare il computer o lo smartphone? Oppure se degli hacker mettersero fuori uso i nostri server? Non oso pensarlo.

A. V.

Le guerre nel mondo Il messaggio di Pasqua: non ci si salva da soli